



Citta' di Pinerolo

PUBBLICAZIONE

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 39

DATA 29 LUGLIO 2014

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E
TARIFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
ANNO 2014.

Provv.In.	Cat.cls.	F.A.	Int.	I.	L
39 CC 14	05/03.01	15/14			

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventinove del mese di luglio, alle ore 20,25 in Pinerolo, nella sala delle adunanze consiliari del palazzo comunale.

Convocato dal presidente mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun consigliere, come risulta dalle attestazioni agli atti, e previa pubblicazione, nel termine indicato dal regolamento del consiglio comunale, dell'ordine del giorno all'albo pretorio, si è riunito il consiglio comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione composto da:

BUTTIERO Eugenio sindaco: presente

E dai consiglieri comunali:

	P.	A.	G.		P.	A.	G.
1. BARBERO Luca	X			13. FORNARO Dafne	X		
2. MAGNANO Franco	X			14. GAIDO Marco		X	
3. MASCIOTTA Angelo		X		15. CHIABRANDO Andrea	X		
4. BORDIGNON Corrado	X			16. BRUERA Marcello		X	X
5. CHIABRANDO Riccardo		X		17. CROSETTI Claudio		X	X
6. BORLIZZI Giacomo	X			18. PUCA Massimiliano		X	
7. ABATE Alberto	X			19. COVATO Paolo		X	
8. MILANA Luca	X			20. CANAL Giorgio	X		
9. BUFFA Rosella	X			21. SALVAI Luca	X		
10. RICCHIARDI Stefano	X			22. ZANELLO Piero	X		
11. BERTI Giuseppino	X			23. BESSONE Piera	X		
12. MENSA Raju	X			24. CAMUSSO Francesco		X	
				TOTALE	16	8	2

Sono, pertanto, presenti n. 17 membri del consiglio comunale;

Assistono, altresì, senza diritto di voto i sigg.ri assessori:

	P.	A.		P.	A.
1. CLEMENT Gian Piero		X	5. PIVARO Paolo	X	
2. NEGRO Pierangelo	X		6. PISANIELLO Angelo		X
3. BONI Agnese	X		7. FALZONI Roberta	X	
4. AGLIODO Franco	X				

Presiede il sig. Luca BARBERO nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale;

Assiste alla seduta il Segretario comunale dott.ssa Annamaria LORENZINO;

Il presidente, constatata la presenza dei consiglieri in numero valido per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a procedere all'esame delle pratiche iscritte all'ordine del giorno.

N. 39 = APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO
E TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI
(TARI) ANNO 2014.

Il Presidente sig. Luca BARBERO cede la parola all'assessore alle risorse sig. Paolo PIVARO per l'illustrazione della delibera.

Indi il presidente cede la parola al consigliere sig. Luca SALVAI.

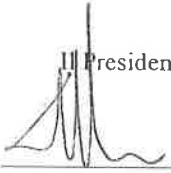
A questo punto, il presidente rinvia la presente proposta di deliberazione a domani sera.

Non si procede alla redazione della trascrizione dell'intervento in conformità all'art. 56, comma 5 e 6, del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio comunale.

I testi relativi sono stati registrati su DVD e conservati in archivio comunale idoneamente custoditi.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Presidente





Il Segretario Comunale





Citta' di Pinerolo

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 39

DATA 30 LUGLIO 2014

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2014.

Prov. In.	Cat. cls.	F.A.	Int.	I.	L
39 CC 14	05/03.01	15/14			

L'anno duemilaquattordici, il giorno trenta del mese di luglio, alle ore 18,53 in Pinerolo, nella sala delle adunanze consiliari del palazzo comunale.

Convocato dal presidente mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun consigliere, come risulta dalle attestazioni agli atti, e previa pubblicazione, nel termine indicato dal regolamento del consiglio comunale, dell'ordine del giorno all'albo pretorio, si è riunito il consiglio comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione composto da:

BUTTIERO Eugenio sindaco: presente

E dai consiglieri comunali:

	P.	A.	G.		P.	A.	G.
1. BARBERO Luca	X			13. FORNARO Dafne	X		
2. MAGNANO Franco	X			14. GAIDO Marco	X		
3. MASCIOTTA Angelo	X			15. CHIABRANDO Andrea	X		
4. BORDIGNON Corrado	X			16. BRUERA Marcello		X	X
5. CHIABRANDO Riccardo	X			17. CROSETTI Claudio		X	X
6. BORLIZZI Giacomo	X			18. PUCA Massimiliano	X		
7. ABATE Alberto	X			19. COVATO Paolo	X		
8. MILANA Luca	X			20. CANAL Giorgio	X		
9. BUFFA Rosella	X			21. SALVAI Luca	X		
10. RICCHIARDI Stefano	X			22. ZANELLO Piero	X		
11. BERTI Giuseppino		X		23. BESSONE Piera	X		
12. MENSA Raju	X			24. CAMUSSO Francesco	X		
				TOTALE	21	3	2

Sono, pertanto, presenti n. 22 membri del consiglio comunale;

Assistono, altresì, senza diritto di voto i sigg.ri assessori:

	P.	A.		P.	A.
1. CLEMENT Gian Piero	X		5. PIVARO Paolo	X	
2. NEGRO Pierangelo	X		6. PISANIELLO Angelo	X	
3. BONI Agnese	X		7. FALZONI Roberta	X	
4. AGLIODO Franco	X				

Presiede il sig. Luca BARBERO nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale;

Assiste alla seduta il Segretario comunale dott.ssa Annamaria LORENZINO;

Il presidente, constatata la presenza dei consiglieri in numero valido per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a procedere all'esame delle pratiche iscritte all'ordine del giorno.

N. 39 APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO
E TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI
(TARI) ANNO 2014.

Il presidente del consiglio sig. Luca BARBERO, cede la parola ai consiglieri sig.ri: Luca SALVAI e Stefano RICCHIARDI.

Indi il presidente cede la parola ai consiglieri per le dichiarazioni di voto. Intervengono i consiglieri sig.ri: Luca SALVAI e Andrea CHIABRANDO.

Non si procede alla redazione della trascrizione dell'intervento in conformità all'art. 56, comma 5 e 6, del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio comunale.

I testi relativi sono stati registrati su DVD e conservati in archivio comunale idoneamente custoditi.

Non essendoci consiglieri che intendono intervenire, il presidente mette in approvazione la seguente proposta di deliberazione:

A relazione dell'Assessore alle Risorse

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art.1, comma 639, della L. 147/2013 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014) e s.m.e i., istituisce, a decorrere dall'1/01/2014, l'Imposta Unica Comunale basata su due presupposti impositivi, il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali. Tale imposta si compone, in relazione a tali presupposti impositivi, da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Viste le modifiche normative introdotte alla disciplina della IUC dagli artt. 1 e 2 D.L. 6 marzo 2014 n. 16, convertito in L. 2 maggio 2014 n. 68.

Considerato che, con riferimento alla Tassa rifiuti (TARI), la disciplina dettata dalla L. 147/2013 (commi 641 - 666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla TARES semplificata introdotta a fine anno 2013 con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124.

Dato atto che:

- già nell'anno 2013, ai sensi dell'art. 14, comma 9, D.L. 201/2011, convertito con modificazioni nella Legge 214/2011, le tariffe del Tributo sui rifiuti avrebbero dovuto essere commisurate alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, per cui l'individuazione di tali tariffe, al pari della definizione del riparto dei costi tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche, non avrebbe dovuto necessariamente tenere conto dell'effettiva produzione di rifiuti di ogni singola utenza, ma avrebbe potuto essere basata su criteri presuntivi. Tale principio è stato però reso vano dal paragrafo successivo della norma laddove ha individuato unicamente nei coefficienti individuati dal D.P.R. 158/1999 e nelle disposizioni dettate dallo stesso decreto, gli strumenti per determinare le tariffe della TARES, principi ai quali il Comune si è infatti attenuto in sede di approvazione delle tariffe con la delibera di C.C. n. 39 del 9 luglio 2013;
- l'art. 5 D.L. 102/2013, ha permesso di derogare ulteriormente a tali criteri presuntivi, a fronte dell'applicazione di un'entrata che non assume natura di corrispettivo per la prestazione del servizio, ma che mantiene invece la sua natura tributaria, rientrando quindi – al pari di quanto disposto per la TARSU dalla giurisprudenza di legittimità – tra le cd. tasse di scopo, ossia che *«mirano a fronteggiare una spesa di interesse generale ripartendone l'onere sulle categorie sociali che da questa spesa traggono vantaggio, o che comunque determinano l'esigenza per la “mano pubblica” di provvedere»* (Corte di Cassazione, sentenza 29 aprile 2010 n. 17381);
- ai sensi dell'art. 5 D.L. 102/2013, ai Comuni è stata quindi attribuita la facoltà di determinare le tariffe sulla base di criteri alternativi a quelli del D.P.R. 158/1999, nell'esercizio di una maggiore discrezionalità di orientamento politico - amministrativo che, soprattutto a seguito della modifica del Titolo V della Costituzione, la giurisprudenza ha sempre riconosciuto nell'ambito degli atti regolamentari e di

determinazione tariffaria dei Comuni, evidenziandone la non sindacabilità in sede giudiziaria (Cass. Civ. 23 luglio 2004 n. 13848; analogo, Consiglio di Stato, 10 febbraio 2009 n. 750 e 10 luglio 2003 n. 4117; Cass. Civ., Sez. Unite, 6 novembre 1981 n. 5849), in quanto potere esercitato in atti amministrativi di contenuto generale, per i quali ai sensi dell'art. 3 L. 241/1990 non è previsto un obbligo specifico di motivazione, poiché tali atti, essendo «applicativi dei principi generali della disciplina regolatrice dello specifico settore, non richiedono una particolare motivazione in ordine alle singole determinazioni, essendo sufficiente che le stesse non appaiano manifestamente illogiche o sproporzionate» e siano adottate al fine di perseguire «una logica di sana amministrazione e di tutela degli equilibri del bilancio comunale corrispondente al canone di cui all'articolo 97 della Costituzione» (T.A.R. Piemonte 12 luglio 2006 n. 3825);

- tale sistema presuntivo di determinazione delle tariffe è stato giudicato conforme alla normativa comunitaria con sentenza della Corte di Giustizia del 16 luglio 2009 n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso per finanziare il costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, anche perché è spesso difficile determinare il volume esatto di rifiuti urbani conferito da ciascun detentore, come confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza del 4 dicembre 2012 n. 6208;

- in applicazione dei criteri sopra esposti, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 27/11/2013, sono state approvate le tariffe TARES per le utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2013.

Rilevato che, l'art.1, comma 652, Legge 147/2013 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014), nel momento in cui stabilisce che il Comune può determinare le tariffe TARI tenendo conto del principio "chi inquina paga", sancisce che i criteri del D.P.R. 158/1999 non costituiscono quindi più l'unico parametro di determinazione delle tariffe, comportando, come conseguenza, la possibilità per i Comuni di derogare, in sede di determinazione tariffaria, ai coefficienti tabellari previsti dal D.P.R. 158/1999. Lo stesso art. 1, comma 652, come già avvenuto per l'anno 2013 con l'art. 5 del D.L. 102/2013, permette di derogare ulteriormente a tali criteri presuntivi, a fronte dell'applicazione di una entrata che non assume natura di corrispettivo per la prestazione del servizio, ma che mantiene invece la sua natura tributaria, rientrando quindi, al pari di quanto disposto per la T.A.R.S.U dalla giurisprudenza di legittimità, tra le cd. tasse di scopo. Pertanto, anche per la TARI, così come consentito in regime TARES per effetto dell'art. 5, D.L. 102/2013, è stata attribuita la facoltà di determinare le tariffe sulla base di criteri alternativi a quelli del D.P.R. 158/1999, nell'esercizio di una maggiore discrezionalità di orientamento politico - amministrativo. Anche per la TARI valgono pertanto gli stessi orientamenti giurisprudenziali sopra riportati con riferimento alla TARES anno 2013.

Visto il Piano Tecnico Finanziario dei servizi di igiene ambientale per l'anno 2014 approvato con Deliberazione n. 16 del 20/12/2013 dall'Assemblea Consortile del Consorzio Acea Pinerolese agli atti presso l'ufficio ambiente di questo Comune, il cui prospetto di sintesi viene allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dal quale si desumono i costi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, dedotto il contributo CONAI, pari ad un costo complessivo, I.V.A. compresa, di € 5.485.119,32.

Rilevato che ai costi del servizio di cui all'allegato A):

- è aggiunta la somma di € 135.875,36 a titolo di costi amministrativi, di accertamento, riscossione e contenzioso;
 - è aggiunta la somma di € 78.470,00 a titolo di spese di personale comunale impiegato per la gestione del servizio;
 - è decurtata la somma di € 40.344,78 a titolo di trasferimento statale per gli istituti scolastici a carico del M.I.U.R.;
 - è aggiunta la somma di € 170.000,00 a titolo di accantonamenti nella misura del 3%;
- e pertanto il costo complessivo del servizio, da coprire nella misura del 100%, è pari ad € 5.829.119,90.

Rilevato che, ai sensi del Regolamento per l'applicazione della TARI, viene mantenuta la ripartizione dei costi tra fissi e variabili, e la conseguente ripartizione delle tariffe in quota fissa e quota variabile, nonché la ripartizione delle stesse in domestiche e non domestiche. Sulla base del sopraccitato prospetto di sintesi, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A), per l'anno 2014 i costi complessivi sono così ripartiti:

COSTI TOTALI	5.829.119,90	
COSTI FISSI	1.923.609,57	33,00%
DOMESTICO	1.211.874,03	63,00%
NON DOMESTICO	711.735,54	37,00%
COSTI VARIABILI	3.905.510,33	67,00%
DOMESTICO	2.030.865,37	52,00%
NON DOMESTICO	1.874.644,96	48,00%
TOTALE COSTI DOMESTICO	3.242.739,40	55,63%
TOTALE COSTI NON DOMESTICO	2.586.380,50	44,37%

Rilevato che, ai sensi dell'art.1, comma 663, della Legge 147/2013, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento per l'applicazione della TARI, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 100%.

Ritenuto necessario, ai sensi dell'art.1, comma 688, L.147/2013, come sostituito dall'art. 1 , comma 1, lettera b), D.L. 16/2014, stabilire con la presente deliberazione il numero delle rate e le relative scadenze di pagamento della TARI anno 2014.

Richiamati:

- l'art. 1, comma 683 della L.147/2013 il quale stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI;

- l'art. 1, comma 169 della L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*».

Visti l'art. 2-bis del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, ed il D.M. 29/04/2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 99 del 30/04/2014, i quali fissano il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 31/07/2014.

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della 5° Commissione nella seduta del 14/07/2014.

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n 36 del 29 e 30 luglio 2014.

Visti l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità.

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso sulla presente proposta di deliberazione, dal Dirigente del settore Finanze, dott. Roberto Salvaia.

Con 13 voti favorevoli e 5 voti contrari dei consiglieri sig.ri: Massimiliano PUCA, Marco GAIDO, Andrea CHIABRANDO, Piera BESSONE e Francesco CAMUSSO, espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti e con l'astensione dalla votazione dei consiglieri sig.ri: Raju MENSA, Giorgio CANAL, Paolo COVATO e Luca SALVAI,

DELIBERA

- 1) Di approvare il Piano Tecnico Finanziario dei servizi di igiene ambientale anno 2014 già approvato dall'Assemblea Consortile del Consorzio ACEA Pinerolese, con Deliberazione n. 16 del 20/12/2013, agli atti presso l'ufficio ambiente di questo Comune, il cui prospetto di sintesi è allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale della stessa, dal quale si desume che i costi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, dedotto il contributo CONAI, sono pari ad un importo complessivo, I.V.A. compresa, di € 5.485.119,32.
- 2) Di stabilire che, ai costi del servizio di cui al punto precedente:
 - è aggiunta la somma di € 135.875,36 a titolo di costi amministrativi, di accertamento, riscossione e contenzioso;
 - è aggiunta la somma di € 78.470,00 a titolo di spese di personale comunale impiegato per la gestione del servizio;
 - è decurtata la somma di € 40.344,78 a titolo di trasferimento statale per gli istituti scolastici a carico del M.I.U.R.;
 - è aggiunta la somma di € 170.000,00 a titolo di accantonamenti nella misura del 100%, è pari ad € 5.829.119,90.

- 3) Di stabilire che il costo complessivo del servizio di igiene ambientale anno 2014, pari ad € 5.829.119,90, viene ripartito tra utenze domestiche e non domestiche e tra costi fissi e costi variabili, così come segue:

COSTI TOTALI	5.829.119,90	
COSTI FISSI	1.923.609,57	33,00%
DOMESTICO	1.211.874,03	63,00%
NON DOMESTICO	711.735,54	37,00%
COSTI VARIABILI	3.905.510,33	67,00%
DOMESTICO	2.030.865,37	52,00%
NON DOMESTICO	1.874.644,96	48,00%
TOTALE COSTI DOMESTICO	3.242.739,40	55,63%
TOTALE COSTI NON DOMESTICO	2.586.380,50	44,37%

- 4) Di approvare per l'anno 2014, con efficacia dal 1° gennaio, per le motivazioni espresse in narrativa, le seguenti tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI):

a. UtENZE domestiche:

Tariffe utenze domestiche		
Categorie utenze domestiche	Tariffa Fissa €/mq.	Tariffa Variabile
1 componente	0,64	83,59
2 componenti	0,74	128,61
3 componenti	0,78	147,90
4 componenti	0,86	157,54
5 componenti	0,93	205,77
6 o più componenti	1,04	218,63

b. Utenze non domestiche:

Tariffe utenze non domestiche				
Cat.	Categorie utenze non domestiche	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa variabile €/mq	Tariffa totale €/mq
1	Musei, Biblioteche, Scuole, Associazioni, Luoghi di culto, Caserme	0,61	1,37	1,98
2	Cinematografi e Teatri	0,48	1,13	1,61
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta, Commercio all'ingrosso, Aziende agricole	0,97	2,16	3,13
4	Campeggi, Distributori carburanti, Impianti sportivi, Autolavaggi	1,21	2,08	3,28
5	Stabilimenti balneari	0,67	2,28	2,95
6	Esposizioni, Autosaloni	1,57	4,87	6,44
7	Alberghi con ristorante, Agriturismi	2,09	5,92	8,01
8	Alberghi senza ristorante, Residence, Bed & Breakfast, Affittacamere	1,21	5,07	6,28
9	Case di cura e riposo	0,94	2,32	3,26
10	Ospedale	1,00	4,79	5,79
11	Uffici, Agenzie, Studi professionali, Studi medici, Pompe funebri, Imprese di pulizia, Copisterie e Tipografie	2,61	4,49	7,10
12	Banche ed istituti di credito	1,73	4,68	6,41
13	Negozi abbigliamento, Calzature, Libreria, Cartoleria, Ferramenta, Gioiellerie, Ottici, Fotografi commercianti e altri beni durevoli	1,79	5,25	7,04
14	Edicola, Farmacia, Tabaccai, Plurilicenze, Profumerie ed Erboristerie	1,82	6,45	8,27
15	Negozi particolari quali Filatelia, Tende e tessuti, Tappeti, Cappelli e Ombrelli, Antiquariato, Mercerie	1,57	4,64	6,21

16	Banchi di mercato beni durevoli	10,73	9,34	20,07
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, Barbiere, Estetista	2,09	3,10	5,19
18	Attività artigianali tipo botteghe: Falegname, Idraulico, Fabbro, Eletttricista, Muratori, Decoratori e Riparazione elettrodomestici	0,97	2,51	3,48
19	Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto	1,15	3,03	4,18
20	Attività industriali con capannoni di produzione, Imprese edili	0,79	2,16	2,95
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,30	1,96	3,26
22	Ristoranti, Trattorie, Osterie, Pizzerie, Pub e Gastronomie	2,27	10,80	13,07
23	Mense, Birrerie, Hamburgerie	3,21	9,63	12,84
24	Bar, Caffè, Pasticceria	2,91	8,41	11,32
25	Supermercato, Pane e Pasta, Macelleria, Salumi e Formaggi, Generi alimentari	1,49	10,20	11,69
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,61	5,20	8,81
27	Ortofrutta, Pescherie, Fiori e Piante, Pizza al taglio	2,55	14,83	17,38
28	Ipermercati di generi misti	2,37	9,04	11,41
29	Banchi di mercato genere alimentari	13,77	14,33	28,10
30	Discoteche, Night club	1,09	1,89	2,98

- 5) Di stabilire che, per le utenze soggette a tariffa giornaliera, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 100%.
- 6) Di dare atto che alle tariffe di cui al punto 4), si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30/12/1992, n.504 (TEFA), nella misura percentuale deliberata dalla Provincia.

- 7) Di stabilire che la riscossione della TARI anno 2014 dovrà essere effettuata in n. 3 rate, aventi rispettivamente le seguenti scadenze: 30 novembre 2014, 28 febbraio 2015, 31 maggio 2015.
- 8) Di stabilire che, per poter beneficiare dell'agevolazione di cui all'art. 21 del Regolamento per l'applicazione della TARI, l'importo dell'attestazione I.S.E.E. non deve superare l'importo di € 7.242,00.
- 9) Di dare atto che l'agevolazione di cui al punto precedente è prevista all'intervento 1100405 dello schema di Bilancio di previsione 2014, approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 185 del 3/07/2014, la cui copertura finanziaria è assicurata con risorse diverse da quelle derivanti dai proventi del tributo.
- 10) Di dare atto che copia della presente deliberazione dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze.
- 11) Di dare atto che le aliquote approvate con il presente provvedimento hanno efficacia dal 1° gennaio 2014 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 della L. 296/2006.

COMUNE PINEROLO		
	ABITANTI RESIDENTI 31/12/2012	36.262
	INCREMENTO EQUIVALENTI 2013	600
	ABITANTI EQUIVALENTI 1/1/2012	36.862
CSL	01 -COSTO COMPLESSIVO PER SPAZZAMENTI A RICHIESTA SU BASE CONSUNTIVI ANNO PRECEDENTE	6.647
CSL	02 - COSTO PER SPAZZAMENTO	590.709
CSL	03 - COSTO PER SERVIZI MERCATALI	108.133
CSL	04 - COSTO PER RACCOLTA FOGLIE	-
CTR	05- COSTO PER GESTIONE INGOMBRANTI A TRATTAMENTO E RECUPERO ENERGETICO TRATTAMENTI	168.846
CRD	06- COSTO PER GESTIONE INGOMBRANTI A TRATTAMENTO E RECUPERO ENERGETICO RACCOLTA	100.213
CRD	07 - COSTO COMPLESSIVO RACCOLTA LIFT INGOMBRANTI PER COMUNI SU BASE CONSUNTIVI ANNO PRECEDENTE	73.854
CRD	08 - COSTO PER SERVIZIO DI RACCOLTA INGOMBRANTI A DOMICILIO ANNO CORRENTE	24.052
CRD	10 - COSTO PER GESTIONE CENTRI DI RACCOLTA RIPARTITO PER AB. EQUIVALENTI	469.561
CRD	11 - COSTO PER INFORMATIZZAZIONE FLOTTA RIPARTITA PER AB. EQUIVALENTI	18.082
CRD	12 - AMMORTAMENTO PLURIENNALE COMPOSTIERE	-
CRD	13 - COSTO PER LA FORNITURA DI SACCHI BIODEGRADABILI	-
CRD	34 - GESTIONE CONAI	340.916
CRD	14 - COSTO PER LA RACCOLTA STRADALE CARTA	311.064
CRD	15 - COSTO PER LA RACCOLTA DEDICATA CARTONE PER PUNTI A TERRA O CARTA UFFICI O CON CASSONI SCARRABILI	329.110
CRD	16 - COSTO PER LA RACCOLTA STRADALE MULTIMATERIALE O CON CASSONI SCARRABILI	230.176
CRD	17 - COSTO PER LA RACCOLTA DEL VETRO STRADALE O CON CASSONI SCARRABILI	150.954
CRD	18 - COSTO PER IL NOLO CONTENITORI PILE E FARMACI	1.772
CRD	19 - COSTO PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI ORGANICI	754.885

CRD	20 - COSTO PER LA RACCOLTA DEGLI SFALCI O LEGNO CON CASSONETTI O CASSONI SCARRABILI	30.156
CRD	21 - COSTO PER LA RACCOLTA DEI TELI AGRICOLI SU BASE CONSUNTIVI ANNO PRECEDENTE	2.784
AC	22 - COSTI PER SERVIZI EXTRA PREVENTIVO	39.954
CRT	23 - COSTO PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI CIMITERIALI	56.723
CRT	24 - COSTO PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI	769.187
CRT	25 - COSTO PER SERVIZI DI RACCOLTA RSI (GESTIONI IN ECONOMIA ANNO PRECEDENTE)	-
CTR	26 - COSTO SMALTIMENTO ORGANICO E VERDE	154.835
CTS	27 - COSTO SMALTIMENTO E/O TRATTAMENTO RSI E TERRE DA SPAZZAMENTO	888.695
CGG	29 - COSTI DI COMUNICAZIONE	6.893
CTS	30 - INDENNIZZO ANNUALE DISCARICA DI PINEROLO	-
CCD	31 - COSTI GESTIONE CONSORZIO	36.862,00
CCD	32 - COSTI GESTIONE ATO-R	7.252,40
	Costo del servizio anno 2014	4.990.483
	Costo del servizio anno 2014 (comprensivo IVA)	5.485.119

Del che si è redatto il presente verbale

Il Presidente

f.to: Luca BARBERO

Il Segretario Comunale

f.to: Annamaria LORENZINO

La presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio del comune in data odierna e, come prescritto dall'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Dalla residenza comunale, li 27 AGO. 2014

Il Segretario Comunale suppl.

f.to: Danila GILLI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000)

dalla residenza comunale, li _____

Il Segretario Comunale

f.to: _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, li 27 AGO. 2014

Il Segretario Comunale suppl.



[Handwritten Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi

dal _____ al _____, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, senza reclami;

Dalla residenza comunale, li _____

Il Segretario Comunale

f.to: _____
